

Scheda Progetto Metoda

Il gruppo che promuove questo progetto consiste in 6 enti molto diversi fra loro. Tutti offrono opportunità di formazione per gli adulti (LLL) e in particolare per giovani adulti (15-25 anni) in situazione di svantaggio, ma con approcci e servizi molto diversi, che riguardano scuole di formazione professionale, alfabetizzazione di giovani homeless con analfabetismo di ritorno, educazione informale, attività educative per il tempo libero, progetti di prevenzione alla delinquenza. E sono state queste diversità a indurci a lavorare insieme e a credere di poter apprendere l'uno dall'altro. **L'obiettivo principale di questo progetto è di sviluppare, in ogni ente partecipante, la capacità di coinvolgere i giovani adulti svantaggiati nelle attività di formazione, che spesso perdono con facilità la motivazione, rispondendo ai loro bisogni in modo appropriato.**

Per ottenere questo, il nostro progetto di partenariato prevede:

- Scambiare e apprendere diverse metodologie di coinvolgimento di giovani adulti in situazione di svantaggio, nelle attività formative, educative ed animative degli enti partners.
- Approfondire e raccogliere esperienze di metodologie innovative, in particolare riguardanti l'insegnamento tra pari e il mentoring, in ogni paese partecipante.
- Ricercare e inventare nuove metodologie.
- Analizzare le potenzialità dell'insegnamento tra pari e del mentoring.
- Creare occasioni di confronto e di formazione per i nostri docenti ed operatori, rispetto a metodologie di insegnamento innovative e valutare la loro funzionalità nei nostri servizi.
- Usare questi nuovi approcci con i nostri utenti e coinvolgerli in due incontri internazionali durante il quale possano confrontarsi sull'esperienza.

La rete dei partner

Production School - Hvidovre, Danimarca

Ha come utenza principale giovani adulti fino ai 25 anni, che non hanno terminato il percorso scolastico obbligatorio ma che hanno superato l'età per continuarlo. La scuola basa il suo insegnamento organizzando laboratori pratici (falegnameria, carpenteria, informatica, etc) e gestione degli impegni quotidiani (cucina, pulizie, spesa, gestione e manutenzione degli spazi, etc).

A.T.I. LIBERA OFFICINA composta da Grado 16 – Officine dell'autopromozione Soc. cooperative sociale a r.l. Coop Arti e Mestieri Sociali - Milano e Provincia Italia

Le Cooperative Grado 16 e Arti e Mestieri sociali, in forma associata gestiscono un network di azioni e progetti rivolti ai preadolescenti e adolescenti situati in alcuni comuni della provincia Sud di Milano. La finalità di tali interventi è la prevenzione primaria al disagio, la promozione e l'empowerment delle comunità giovanili di riferimento e dei loro diversi linguaggi.

Die Berater – Vienna, Austria

è un ente privato di formazione e di educazione degli adulti, fondato nel 1998 da formatori con importanti esperienze in questo settore. Attualmente die Berater® ha 22 succursali in Austria e nell'ultimo anno più di 20.000 adulti hanno partecipato ad attività formative organizzate dall'ente.

die Berater® organizza seminari ad hoc per singoli o per organizzazioni di varia natura, che per lo sviluppo personale (comunicazione, sviluppo capacità oratorie, autostima, team-building). Inoltre organizza corsi di lingua di vari livelli. Un settore specialistico di die Berater®, è la formazione a distanza (e-learning), su vari contenuti e per target group diversi, da corsi per principianti a professionisti. die Berater® lavora anche con giovani in situazione di svantaggio che stanno cercando un impiego o che devono completare gli studi o che vengono orientati verso corsi di formazione professionale. die Berater® ha partecipato a diversi progetti internazionali nell'ambito di Programmi europei per l'educazione e per le politiche comunitarie.

In questo progetto verrà coinvolta soprattutto la succursale di Salisburgo, dove sono attivi diversi progetti innovativi di formazione professionale per giovani adulti in situazione di svantaggio socio-economico. In questi progetti gli utenti seguono anche percorsi di crescita personale e di sviluppo di competenze sociali. Inoltre, prevedono il sostegno di un tutor personale, che li segue nelle azioni pratiche e nell'inserimento lavorativo in azienda.

AIPC PAndora Asociacion para La integracion y Progreso de las Cultura – Madrid, Spagna

è un'istituzione sociale che si occupa di minori in situazione di svantaggio. La promozione di queste attività ha fatto dei Messaggeri della Pace di Madrid, un ente con una natura solida non-profit, pronta a rispondere ai problemi dei bambini e dei giovani della comunità. Il successo della nostra associazione si rispecchia in una committenza pubblica costante e un'organizzazione interna basata sulla responsabilità etica e sociale. I nostri utenti sono giovani a rischio o in situazione di emarginazione e senza famiglia, vivono in una casa famiglia con dei tutor che li seguono e che si occupano dei loro bisogni. Ai tutor viene fatta una formazione non

formale usando una metodologia di ricerca-azione. I giovani vengono coinvolti in corsi di formazione di informatica e in programmi di orientamento.

Highland Community Learnin Library Support Unit Inverness Scozia

È nato dall'unione di vari partners che si occupavano di formazione e sviluppo di comunità. La Highland Adult Literacies, che è uno dei gruppi associati a questo patneriato, e lavora con enti che hanno utenti in situazione di svantaggio e che hanno bisogno di sviluppare competenze di base. In particolare, la Highland Adult Literacies, si occupa di alfabetizzazione di giovani adulti, abbinando quest'attività con altri servizi per la loro integrazione nella comunità. Il gruppo che parteciperà a questo progetto si chiama Calman, e si trova a Easter Ross dove supporta giovani senza fissa dimora dai 16 ai 25 anni e che parallelamente al servizio di accoglienza, offre opportunità di formazione, individuali e di gruppo, per acquisire competenze di base. L'obiettivo è di supportarli nello sviluppo di competenze che gli permettano di avere una vita indipendente e autonoma, compresa la gestione quotidiana della casa, integrazione sociale e lavorativa, genitorialità.

Service Enfance/Jeunesse/Médiation – SORBIERS, Francia

Il **Servizio per l'infanzia, l'adolescenza e la mediazione** è uno sportello del comune di Sorbiers. Offre un servizio di pubblica utilità, accessibile a tutti i giovani per rispondere ai bisogni dei genitori e degli adulti in generale dell'assunzione di responsabilità della comunità dei giovani. Organizza attività di tempo libero, programmi di prevenzione alla delinquenza giovanile e alla salute, incontri fra generazioni. Il servizio è per tutti ma particolarmente rivolto ai giovani fra i 12 e i 25 anni.

Risultati attesi

Impatto sugli allievi ed utenti:

- Incremento del livello di coinvolgimento nei nostri servizi e progetti
- Guadagno di nuove e diverse metodologie
- Crescita personale derivante dall'esperienza interculturale tra pari in diversi Paesi
- Rafforzamento delle abilità personali e sociali legate allo sviluppo della cittadinanza attiva

Impatto sull'apprendimento:

- Accrescimento delle conoscenze di metodi innovativi e buone pratiche

Impatto sullo staff del personale partecipante:

- Ampliamento delle competenze professionali
- Incremento della capacità di raggiungere un maggior numero di utenti attraverso l'utilizzo di varie metodologie
- Promozione della conoscenza della realtà presente in Europa
- Arricchimento del lavoro e delle attività svolte attraverso lo scambio interculturale
- Aumento della motivazione e prevenzione del burn-out
- Aumento delle competenze linguistiche

Impatto sull'organizzazione :

- Acquisizione e sviluppo di una prospettiva europea
- Sviluppo della professionalità dell'organizzazione attraverso la maggiore qualificazione dello staff
- Sviluppo di una migliore comprensione del contesto e dei sistemi educativi nei Paesi Europei.

Impatto sulla comunità locale:

- Attraverso il progetto un numero maggiore di giovani potranno sviluppare abilità e sicurezza nel giocare un ruolo attivo nel mercato del lavoro e nella comunità locale
- Rafforzamento del senso di cittadinanza europea attraverso la dimostrazione dei benefici derivanti dalla cooperazione transnazionale

Fasi del 1a annualità del progetto

Data prevista (data iniziale e finale, espresse in mesi)	Sedi	Descrizione dell'attività Descrivere la natura dell'attività pianificata	Obiettivi	Parti coinvolte Indicare le istituzioni e, se pertinente, la funzione dei singoli coinvolti nell'attività	Risultato atteso Descrivere i risultati attesi dall'attività
Agosto-settembre 2005	Istituzioni partner	Preparazione del progetto in ogni istituzione	<ul style="list-style-type: none"> informare lo staff di ogni istituto degli obbiettive attività del progetto motivare la loro partecipazione attiva formare il gruppo di persone che parteciperà incoraggiare il loro coinvolgimento concentrandosi sulle aspettative del gruppo pianificare gli incontri dei team e i ruoli delle persone nei gruppi	Coordinatore, membri dello staff e utenti che partecipano al progetto, di ogni istituzione partner.	Conoscenza dei contenuti del progetto da parte di ogni istituzione Formazione dei gruppi di lavoro (docenti e studenti) Predisposizione delle riunioni d'equipe e dei ruoli all'interno dei progetti.
Settembre-ottobre 2005	Istituzioni partner	Preparazione del primo incontro	<ul style="list-style-type: none"> pianificare l'agenda, moduli e aspetti pratici dei meeting preparazione la presentazione di ogni ente, le attività educative e le metodologie in uso	Coordinatore, partner ospitante, in collaborazione con tutti gli enti coinvolti.	Organizzazione del primo incontro: <ul style="list-style-type: none"> Agenda e schede di ogni partner Organizzazione pratica Presentazioni dei partner
Settembre-ottobre 2005	Produktionsskol en I Hvidovre, DK	Predisposizione degli strumenti di diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> sviluppare una prima versione del sito web di "Metoda" produrre una bozza del volantino	Docenti e studenti dell'ente coordinatore Danese	<ul style="list-style-type: none"> Bozza del sito Bozza del volantino
Novembre 2005 (3 giorni)	Madrid, Spagna	Meeting internazionale di avvio del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare nel dettaglio le attività del progetto Discutere e trovare un accordo sul sistema di comunicazione tra i partner Predisporre le attività di valutazione Predisporre le attività di disseminazione dei risultati Presentare ogni ente Conoscere le attività dell'ente ospitante Discutere delle bozze del sito web e del	Due membri dello staff (coordinatore locale+docente) di ogni ente partecipante	Gli strumenti principali del progetto saranno definiti nei dettagli: <ul style="list-style-type: none"> Piano di lavoro dettagliato Comunicazione Attività di valutazione Strategie di disseminazione Sito web e volantino Tutti i partners avranno un'immagine chiara delle attività educative e delle metodologie utilizzate dalle altre istituzioni presenti.

			volantino e predisporre la versione definitiva		
Novembre 2005-gennaio 2006	Produktionsskolen I Hvidovre, DK	Produzione degli strumenti di disseminazione	<ul style="list-style-type: none"> sviluppare la versione finale del sito produrre i volantini 	Docenti e studenti dell'ente coordinatore Danese con il contributo dei partner per i contenuti	<p>Publicazione on-line del sito</p> <p>Stampa del volantino</p>
Novembre 2005-marzo 2006	Istituti partners	Analisi delle metodologie educative	<ul style="list-style-type: none"> raccogliere e descrivere metodologie di coinvolgimento degli utenti, in uso negli enti partecipanti secondo il format definito durante il seminario di avvio del progetto <p>raccogliere materiali e esperienze di utilizzo dell'insegnamento tra pari e uso del mentoring in ogni paese partecipante</p>	Docenti di ogni ente partecipante	<p>Descrizione scritta delle metodologie in uso in ogni ente</p> <p>Raccolta di buone prassi degli approcci educativi in discussione, nei paesi degli enti partecipanti</p>
Gennaio-febbraio 2006	Istituzioni partner	Preparazione del secondo incontro transnazionale	Predisposizione delle attività e degli aspetti pratici	Coordinatore del progetto, in cooperazione con l'ente di accoglienza e degli altri partner	<p>Organizzazione del secondo meeting:</p> <ul style="list-style-type: none"> Agenda condivisa Aspetti pratici definiti
Febbraio 2006 (3 giorni)	Inverness, Regno Unito	Secondo incontro transnaz.	<ul style="list-style-type: none"> presentazione e discussione delle metodologie e delle buone prassi attività di formazione per conoscere meglio la metodologia di apprendimento tra pari, con un formatore esperto esterno. <p>Fare ipotesi sulle attività del seminario successivo che riguarderà la formazione dei formatori</p>	Due membri dello staff (coordinatore locale+docente) di ogni ente partecipante	<p>Conoscenza più approfondita delle metodologie in uso negli enti partner</p> <p>Conoscenza più approfondita delle nuove metodologie in oggetto</p> <p>Proposte per il seminario successivo, per la formazione dei formatori.</p>
Gennaio-giugno 2006	Istituzioni partner	Preparazione del terzo incontro per la formazione dei formatori	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione delle attività e degli aspetti pratici Produzione dei materiali formativi 	Istituto che accoglie il seminario (partner italiano) in collaborazione con gli altri partner.	<p>Organizzazione del terzo meeting transnazionale per la formazione dei formatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> Agenda condivisa Produzione dei materiali di formazione Aspetti pratici definiti

Giugno 2006	Milano Sud Italia	Terzo incontro transnazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione dei formatori con il coinvolgimento di alcuni utenti di ogni istituto partner. • discussione delle metodologie e di buone prassi • valutazione del primo anno di attività. 	Due docenti e tre utenti di ogni organizzazione partner.	Realizzazione e documentazione del seminario di formazione dei formatori.
Giugno-luglio 2006	Istituti partner	Trasferimento nel lavoro pratico	<ul style="list-style-type: none"> • integrare nelle attività educative di ogni ente, le competenze acquisite dai docenti durante il seminario di formazione di Milano 	Docenti che hanno partecipato al seminario	Pianificazione del trasferimento